



PARAY LE MONIAL

GESÙ È APPARSO A SANTA MARGHERITA MARIA ALACOQUE
DONANDO AL MONDO LA DEVOZIONE AL SUO SACRO CUORE

Conchiglia
e la devozione al Sacro Cuore di Gesù



Foto del libro BENTORNATO MIO SIGNORE (particolare)

Conchiglia ha ricevuto la Prima Rivelazione dalla Santissima Trinità, il 7 aprile del 2000, primo venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù, pochi giorni antecedenti la Pasqua, anno del Santo Giubileo del 2000. La spiritualità di Conchiglia non si è mai disgiunta dal forte messaggio dato da Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque a Paray Le Monial.

*“ ...COSA ACCADDE QUEL GIORNO?
QUEL GIORNO... E TI È STATO GIÀ DETTO...
ERA IL SETTE DI UN MESE DI APRILE ED ERA VENERDÌ...
PER BOCCA E PER MANO D'UOMO SONO STATO ORRENDAMENTE UCCISO E SEMPRE
PER MANO D'UOMO IL MIO CUORE È STATO TRAFITTO.”*

Gesù a Conchiglia - 29 maggio 2004

*“ Sono la Mamma Maria Conchiglia...
e ti dico che il Movimento d'Amore San Juan Diego
propagherà in tutto il mondo la Devozione al Sacro Cuore di Gesù.
Sì figlia... ”*

Rivelazione 31 marzo 2004 - Maria Santissima - Paray Le Monial - Borgogna - Francia
Cappella delle Apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque per la Devozione al Sacro Cuore



Paray-le-Monial, città del Sacro Cuore di Gesù, in Borgogna, è il luogo in cui, nel XVII secolo, Gesù ha rivelato ad una suora, **Santa Margherita Maria Alacoque**, l'amore del proprio Cuore per ogni uomo: "Ecco il cuore che ha tanto amato gli uomini". (Le apparizioni sono riconosciute autentiche dalla Chiesa). La città è oggi un luogo di pellegrinaggio, nel quale ogni anno migliaia di persone vengono ad affidarsi al Cuore di Gesù e ai due santi che qui hanno vissuto: **Santa Margherita Maria Alacoque** e **San Claude La Colombière**.



Santa Margherita Maria Alacoque



San Claude La Colombière.

La cittadina è conosciuta anche per la grande Basilica cluniacense del Sacro Cuore, edificata nel XII secolo.



Basilica del Sacro Cuore a Paray Le Monial

La Basilica, vero capolavoro in stile romanico, possiede un interno che per la sua delicata eleganza era già noto nel medioevo come *La promenade des Anges* (La passeggiata degli Angeli).

Santa Margherita Maria Alacoque, rivelò in tutta la loro mirabile profondità i doni d'amore del Sacro Cuore di Gesù, traendone grazie strepitose per la propria santità e la promessa che i soprannaturali carismi sarebbero stati estesi a quanti ne fossero stati devoti.

Nata in Borgogna nel 1647, Margherita ha una giovinezza difficile, soprattutto perché non le è facile sottrarsi all'affetto dei genitori e alle loro ambizioni mondane su di lei. Ciononostante a ventiquattro anni riesce ad entrare nell'Ordine della Visitazione, fondato da San Francesco di Sales. Margherita, diventata suor Maria, rimarrà vent'anni tra le Visitandine e fin dall'inizio si offre "vittima al Cuore di Gesù". In cambio riceve grazie straordinarie. Fuori dell'ordinario sono anche le sue continue penitenze e mortificazioni sopportate con dolorosa gioia. Margherita è incompresa dalle consorelle e malgiudicata dai Superiori: anche i direttori spirituali dapprima diffidano di lei, giudicandola una fanatica visionaria. " Ha bisogno di minestra ", dicono, non per scherno, ma per troppo umana prudenza. Ci vuole un Santo, per avvertire il rombo della santità.



Ed è così che San **Claude La Colombière** diviene preziosa e autorevole guida della mistica suora della Visitazione e suo confessore, ordinandole di narrare, nella Autobiografia, le sue esperienze ascetiche, rendendo pubbliche le rivelazioni da lei avute.

“Ecco il cuore che ha tanto amato gli uomini”, le viene detto un giorno, nel rapimento di una visione ed è questa la frase che è rimasta fino ad oggi quale luminoso motto della devozione al Sacro Cuore. Attraverso di lei Gesù ci dona le Sue le promesse: “Il mio cuore si dilaterà per spandere con abbondanza i frutti del suo amore su quelli che mi onorano”. E ancora: “I preziosi tesori che a te discopro, contengono le grazie santificanti per trarre gli uomini dall'abisso di perdizione”. Per ispirazione della Santa, nasce così la festa del Sacro Cuore e ha origine la pratica pia dei **primi Nove Venerdì del mese**. Vinta la diffidenza, abbattuta l'ostilità, scossa la indifferenza, si diffonde nel mondo la devozione a quel Cuore che a Santa Margherita Alacoque era apparso “su di un trono di fiamme, raggianti come sole, con la piaga adorabile, circondato di spine e sormontato da una croce”. È l'immagine che appare ancora in tante case, e che ancora protegge, in tutto il mondo, le famiglie cristiane. Anche il Messaggio di Dozulé è stato trasmesso dal Sacro Cuore di Gesù a Maddalena Aumont, una contadina della Normandia, madre di 5 figli, durante 49 apparizioni (tra il 1972 e il 1978). Santa Margherita Alacoque muore a Paray-le-Monial il 17 ottobre 1690. Il 17 ottobre a **Paray-le-Monial** nel territorio di Autun in Francia, viene ricordato il transito della Santa. Il Martirologio Romano ne fa memoria il 16 ottobre.

Riferimenti iconografici: Piero Bargellini www.santiebeati.it

A Paray Le Monial il 31 marzo 2004, Conchiglia riceve una nuova Rivelazione nella quale la Santissima Trinità la invita a propagare e continuare nel mondo attraverso il Movimento d'Amore San Juan Diego la Devozione al Sacro Cuore di Nostro Signore Gesù Cristo. Nella singolare circostanza, nella Cappella delle Apparizioni del Monastero della Visitazione, dove Gesù apparve a Santa Margherita Maria Alacoque, il Vescovo di Autun, Chalon e Mâcon (Borgogna - Francia), Mons. Raymond Séguy, con solenne cerimonia consacra il nuovo Altare ed il nuovo Tabernacolo a forma di Cuore.





LE PROMESSE DI GESÙ AI DEVOTI DEL SUO SACRO CUORE

Gesù benedetto, apparendo a Santa Margherita Maria Alacoque e mostrandole il Suo Sacro Cuore, splendente come il sole di fulgidissima luce, fece le seguenti promesse per i Suoi devoti:

1. Io darò loro tutte le Grazie necessarie al loro stato
2. Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie
3. Li consolerò in tutte le loro pene
4. Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte
5. Spanderò copiose benedizioni su di ogni loro impresa
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della Misericordia
7. Le anime tiepide si infervoreranno
8. Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione
9. La mia benedizione poserà anche sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore
10. Ai Sacerdoti io darò la Grazia di commuovere i cuori più induriti
11. Le persone che propagheranno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.
12. **A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non moriranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.**

La dodicesima promessa è detta « **grande** », perché rivela la divina misericordia del Sacro Cuore verso l'Umanità.

Queste promesse fatte da Gesù sono state autenticate dall'autorità della Chiesa, in modo che ogni cristiano può credere con sicurezza alla fedeltà del Signore che vuole tutti salvi, anche i peccatori.

PER RENDERSI DEGNI DELLA GRANDE PROMESSA È NECESSARIO:

1. **Accostarsi alla Comunione.** La Comunione va fatta bene, cioè in grazia di Dio; quindi, se si è in peccato mortale, bisogna premettere la Confessione.
2. **Per nove mesi consecutivi.** Quindi chi avesse incominciato le Comunioni e poi per dimenticanza, malattia, ecc. ne avesse tralasciata anche una sola, deve incominciare da capo.



3. Ogni primo venerdì del mese. La pia pratica si può iniziare in qualsiasi mese dell'anno.

SE, DOPO FATTI I NOVE PRIMI VENERDÌ CON LE DEBITE DISPOSIZIONI, UNO CADESSE IN PECCATO MORTALE, E POI MORISSE ALL'IMPROVISO, COME POTREBBE SALVARSI?

Gesù ha promesso, senza eccezione alcuna, la Grazia della penitenza finale a tutti coloro che avranno fatto bene la Santa Comunione nel primo venerdì di ogni mese per nove mesi consecutivi; quindi si deve credere che, nell'eccesso della Sua Misericordia, Gesù dia a quel peccatore moribondo, la Grazia di emettere un atto di contrizione perfetta, prima di morire.

CHI FACESSE LE NOVE COMUNIONI CON L'INTENZIONE DI PROSEGUIRE POI PIÙ TRANQUILLAMENTE A PECCARE, POTREBBE SPERARE IN QUESTA GRANDE PROMESSA DEL SACRO CUORE DI GESÙ?

No di certo, anzi commetterebbe tanti sacrilegi, perché accostandosi ai Santi Sacramenti, è necessario avere la ferma risoluzione di lasciare il peccato. Un conto è il timore di tornare ad offendere Dio e altro la malizia e l'intenzione di seguitare a peccare.

Che cosa ha chiesto e che cosa ha promesso Gesù a Paray Le Monial ?



dal libro di Padre GIORGIO BETTAN - Editrice Mimep Docete - Pessano - MI

Se la devozione al Sacro Cuore ha avuto nella vita della Chiesa una fioritura confortante per lunghi anni, buona parte del suo successo è dovuto alla grande diffusione delle "promesse" fatte da Gesù nostro Signore a Santa Margherita. Così al contrario, se oggi il culto al Cuore di Gesù registra una certa disaffezione e, talvolta è addirittura discredita, lo si deve ancora a queste promesse, giudicate da molti superstiziose e accusate di favorire una devozione interessata e utilitaristica.

Purtroppo il testo delle promesse, semplificato, ridotto a brevi formule, staccato dal contesto storico e teologico è stato pubblicizzato a forma di slogans, senza spiegazioni in mezzo al popolo cristiano, come si trattasse di tante ricette facili, destinate ad ottenere le grazie a colpo sicuro.

Si fanno sperare risultati prodigiosi senza sottolineare impegnative condizioni richieste da Cristo stesso. L'imprecisione teologica poi, in cui è stata lasciata per qualche tempo da alcuni la vera natura del culto al Cuore di Cristo, permette ai più di credere che tutto si riduce ad un sentimentalismo facile o tutt'al più ad alcune pratiche esteriori. Il culto al Sacro Cuore è invece un'autentica scuola di santità, esige una profonda rieducazione del cuore, suppone una riforma di sentimenti, mettendoli all'unisono con il Cuore del Salvatore.

Ora da molti non fu presentato certo così, per cui non può sorprendere il fatto che i cristiani seri di oggi, alla ricerca di un cristianesimo forte e genuino, rigettino questa spiritualità percepita come sentimentale e utilitaristica.



Purtroppo la presentazione troppo schematica delle promesse di Paray-le-Monial ha dato pretesto a questo. Esse non sono bacchette magiche, formule miracolistiche a portata di mano, per avere la soluzione di difficoltà, per ottenere garanzia di successi terreni e apostolici, sia pure la santità o la vita eterna, ma un richiamo ad una vita cristiana più seria e più robusta. Sarà perciò opportuna, anzi necessaria, una nuova lettura delle promesse, traendo dalle promesse di Santa Margherita Alacoque, i testi originali, autentici, in cui essa ci testimonia i favori, le grazie che Cristo riserva a quelli che seriamente e sinceramente onorano e glorificano il suo Sacro Cuore. D'altra parte un confronto attento con la parola di Dio nella Bibbia insegna che nel corso della storia di Israele, nelle sue svariate vicende, Dio incessantemente promette al suo popolo benefici e ricompense a patto che gli resti fedele. E' quindi in relazione alla pedagogia divina, a quest'arte usata da Dio con il suo popolo, che si potrà cogliere il senso e la portata delle promesse di Paray-le-Monial.

DIO HA PROMESSO ED È SEMPRE IL « DIO FEDELE »

Gli Atti degli Apostoli raccontano che San Paolo arrivato ad Antiochia di Pisidia andò alla sinagoga dove i capi lo invitarono a dire al popolo alcune parole di incoraggiamento. L'Apostolo ne approfittò per annunciare Gesù morto e risorto e tra l'altro dichiarò: "Dio ha compiuto le promesse fatte ai nostri Padri a favore nostro e dei nostri figli". Così, sempre secondo San Paolo, è in Cristo Gesù, che si sono realizzate le promesse, fatte ai Patriarchi, promesse, che fondarono e coltivarono nel corso dei secoli la speranza del popolo di Dio.

Pedagogia divina

Nella Sacra Scrittura si legge la narrazione dell'alleanza che Dio sancisce con **Noè**, con **Abramo**, con **Mosè**, patti che impegnano Dio con gli uomini e questi con Dio. Tutta la storia del popolo ebraico sarà una storia di vicissitudini dell'alleanza conclusa con il Signore. In ogni narrazione balza evidente uno schema quasi invariabile:

- **un ordine dato dal Signore;**
- **la promessa di una ricompensa;**
- **un segno che garantisce l'esecuzione delle parole di Dio (arcobaleno; il figlio Isacco, la liberazione);**
- **l'intenzione divina di favorire non una singola persona ma una collettività, meglio ancora l'Umanità intera.**

Con l'**ALLEANZA NUOVA** ed eterna scompare l'antica; Cristo è il mediatore, il garante di un'alleanza **MIGLIORE DELLA PRECEDENTE**. Dio si obbliga ad introdurre i veri israeliti, cioè i fedeli, nella eredità del cielo che è la vera terra dei viventi, a condizione che essi osservino la legge.

Perché siano fedeli Egli comunica la Sua Grazia. La lettera agli Ebrei dichiara che - secondo la formale promessa di Dio - noi riceveremo il possesso di un regno indistruttibile, l'eredità eterna, a condizione di rendergli un culto a lui gradito. "Così, poiché noi riceviamo in possesso un segno incrollabile, conserviamo questa grazia e rendiamo a Dio un culto che gli sia gradito con riverenza e timore; perché il nostro Dio è fuoco che divora".

Di questo nuovo testamento Dio ci dà un segno: la sua grazia e ci dona un pegno: la venuta dello Spirito Santo. Così in forza dello Spirito Santo che abita nei cuori, i cristiani diventano i beneficiari della promessa, alla maniera di Isacco. Quanto a Dio poi, che ci ha chiamati - ricorda San Paolo - è un "Dio fedele, assai potente per mantenere quanto ha promesso".

Egli realizza sempre quanto ha detto.



IL CUORE TRAFITTO CENTRO DELL'ALLEANZA NUOVA ED ETERNA.

In questo contesto si rivela l'importanza centrale della **trasfissione** del Cuore di Gesù nella Croce. Il soldato - dice San Giovanni - con la lancia gli colpì il fianco e subito uscì sangue ed acqua. Ora è con questo Sangue che Cristo, Sommo Sacerdote, mediatore della nostra salvezza, entrerà una volta per sempre nel Santuario (del cielo), Sangue capace di purificare le nostre coscienze dalle loro morte opere perché rendiamo un culto al Dio vivente. E l'acqua significa lo Spirito Santo - come Gesù aveva predetto - dichiarando: "Dal Suo seno sgorgheranno fiumi di acqua viva...", San Giovanni nota, parlava dello Spirito che dovevano ricevere coloro che avrebbero creduto in Lui.

Così il **Cuore trafitto di Cristo** appare come il centro stesso dell'**alleanza nuova** ed eterna, ne è l'arca, in qualche modo il Santuario. Sigillo di questo nuovo testamento è il Sangue di Cristo che sancisce il patto ed il pegno della promessa, è lo Spirito Santo donato al nuovo popolo di Dio, cioè alla Chiesa, per istruirla vivificarla e consolarla.

Ogni promessa divina si inserisce quindi nel contesto del patto tra Dio e il suo popolo, alleanza che, sebbene conclusa, non sarà mai attuata totalmente, ma resterà aperta fino alla fine del mondo. **Dio con i suoi interventi, con gli appelli della Chiesa, con i richiami di Mistici e di Santi**, ricorderà agli uomini queste meravigliose realtà rinnovando le domande e richiamando gli impegni e le condizioni.

Viene da pensare all'acqua che sgorga dalla roccia percossa da Mosè (cf. Es 17,1-7). E, appunto, a quella che sgorga dal fianco aperto di Gesù sul Calvario. In un'enciclica fondamentale per capire la **devozione al Sacro Cuore**, Pio XII fa riferimento anche ad un celebre testo di Isaia: «Attingerete acqua con gioia alle sorgenti del Salvatore» (Is 12,3).

RIFERIMENTI : **Sacro Cuore di Gesù - LA TRASFISIONE** di MAX TAGGI s.i. - da LA LODE www.novena.it

ALLEANZA NUOVA

da « LA RIVELAZIONE » data a Conchiglia

"... IO, IL PADRE

ti uso come strumento

per questa NUOVA ALLEANZA tra il Cielo e la Terra

affinché siate pronti per ricevere Mio Figlio Gesù nella Gloria."

Rivelazione 22 dicembre 2003 - 22.50 - Dio Padre

Lettera agli Ebrei 8,13:

Dicendo « Alleanza Nuova » Dio ha dichiarato antiquata la prima; e ciò che diventa antico e invecchia è prossimo a sparire...

Vedi anche: Rivelazione Dio Padre e Santissima Trinità - 07 Luglio 2001

« BENTORNATO MIO SIGNORE » IV volume, pag. 69

Gesù a Conchiglia

30 Maggio 2001 - 07.30

“ L'Eterno Padre ha posto la Sua mano sul Mondo come a Benedirlo



*per portarvi tutti a Sé.
L'Eterno Padre ama i Suoi figli che con amore custodisce
avanti al Suo « nemico »...
ma vostra è la volontà di resistere agli inganni
che il maligno pone avanti.
Conchiglia... di a tutti di usare la furbizia
verso colui che è mentitore dall'Eternità.
Raggiatelo... con le opere di bene e carità
Raggiatelo... con l'amore per il prossimo
Raggiatelo... col seguire i Miei comandamenti Santi
Raggiatelo... col pregare la Santa Madre Mia
affinché « lui » perda forza e potenza in questo cupo tempo.
STABILIAMO UN'ALLEANZA NUOVA
METTIAMOCI D'ACCORDO ORA CON L'ETERNO PADRE.
IO CHE SONO DIO IL FIGLIO... MOLTO (1)
POSSO PE' AIUTARVI
MA ASCOLTATEMI BAMBINI... NON USATE LA SUPERBIA
NON DITE... IO SO TUTTO
NON DITE... IO NON CE LA FACCIO
NON DITE... LO FARÒ DOMANI
NON DITE... SONO STANCO
*poiché il « nemico » è sempre all'erta e coglie sempre di sorpresa...
soprattutto nei momenti di debolezza spirituale.
Quindi figli... date cibo al vostro spirito
rafforzatelo con la preghiera...
affinché lui non soccomba e vinca la battaglia.
E tu Conchiglia... accetta la tua croce
e affronta questa « prova » che ti abbiamo messo avanti.”**

(1) Dio tutto può, ma per garantirci la felicità chiede sempre la collaborazione dell'uomo.

Gesù a Conchiglia

31 marzo 2004 - 19.15

Paray Le Monial - Borgogna - Francia

Cappella delle Apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque

Santa Devozione al Sacro Cuore di Gesù

*“ Il mondo ha avuto un padre in Abramo... (1)
un padre della terra come tanti di voi.
Ora il mondo ha una madre in Conchiglia
una madre della terra come tante di voi.
Un padre ed una madre...
a guida di un popolo che non ne vuol sapere di cambiare il cuore.
E allora ecco...
che il Mio Cuore sanguina... sanguina ancora.
Sì Conchiglia...
solo chi ha il cuore ferito può comprendere chi ha un cuore ferito.
Solo chi ha le stigmate può comprendere chi ha le stigmate.
Tu figlia... le stigmate le hai nel cuore.
Oh... quante spine figlia!
Sono invisibili all'uomo ma visibili a Me*



*poiché ho permesso la loro permanenza.
E allora secondo te...
a chi potevo affidare l'opera che deve continuare fino al Mio Ritorno?
Sì... il mondo deve continuare a conoscere la Mia Opera d'Amore
che innalza il Mio Cuore Immacolato sovrastando le altezze celesti.
Il Mio Cuore Immacolato è indegnamente da voi considerato!
Non tenete conto che il Mio Cuore...
attraverso le gocce copiose di Sangue può convertire molti cuori
che tuttora restano chiusi al Mio Amore.
Finita l'era dei Santi ci si dimentica dei doni ricevuti
e si perdono nel nulla le devozioni più amabili...
che porterebbero tanto frutto.
Sì Conchiglia...
che il tuo cuore riceva in sé ciò che ho nel Mio Cuore
poiché il Mio Cuore contiene ciò che è nel cuore tuo
e di tanti Miei Figli e Fratelli.
Sì figlia... alza le braccia al cielo e invoca
il Padre Eterno Santo e Onnipotente dicendo:
O Padre mio...
grazie per il Dono del Sacro Cuore di Gesù.
Che il Sangue Suo Prezioso
ci inondi e ci guarisca da ogni male fisico e spirituale
e lascia o Padre...
che io ti chieda perdono
a nome mio e di tutti i miei fratelli in Cristo.
Perdonami o Padre... perdonaci o Padre...
grazie ai meriti ineffabili e inesauribili del Sacro Cuore di Gesù.
Amen.”*

RIFERIMENTI :

IL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA - Libreria Editrice Vaticana - 1992 alla voce DONNA : § 64

“ Attraverso i Profeti, Dio forma il Suo Popolo nella speranza della Salvezza nell'attesa di un'Alleanza Nuova ed Eterna (*): destinata a tutti gli uomini e che sarà inscritta nei cuori.

I Profeti annunziano una radicale redenzione del Popolo di Dio, la purificazione da tutte le sue infedeltà, una Salvezza che includerà tutte le nazioni. Saranno soprattutto i poveri e gli umili del Signore che porteranno questa speranza. Le donne sante come Sara, Rebecca, Rachele, Miryam, Anna, Giuditta, Ester hanno conservato viva la speranza della Salvezza d'Israele.

LA FIGURA PIÙ LUMINOSA IN QUESTO È MARIA. “

alla voce DONNA : § 154

“ È impossibile credere senza la Grazia e gli aiuti interiori dello Spirito Santo.

Non è però meno vero che credere è un atto autenticamente umano. Non è contrario né alla libertà né all'intelligenza dell'uomo far credito a Dio e aderire alle verità da Lui rivelate.

Anche nelle relazioni umane non è contrario alla nostra dignità credere a ciò che altre persone ci dicono di sé e delle loro intenzioni e far credito alle loro promesse (come, per esempio, quando un uomo e una donna si sposano), per entrare così in reciproca comunione.

Conseguentemente, ancor meno è contrario alla nostra dignità prestare, con la fede, la piena sottomissione della nostra intelligenza e della nostra volontà a Dio quando si rivela ed entrare in tal modo in intima comunione con Lui.”

(*). rif. Rivelazioni date a Conchiglia:



Dio Padre a Conchiglia

22 dicembre 2003 - 22.50

*" Sono il Padre Conchiglia...
e desidero fare un'Alleanza Nuova (**)
con tutti i figli che Mi amano e Mi onorano.
Desidero raccogliere attraverso di te...
anime che vivranno per Me
e a costoro darò di abitare la Nuova Terra Rinnovata.(...)”*

(**) Lettera agli Ebrei 8,13

Dicendo « Alleanza Nuova », Dio ha dichiarato antiquata la prima;
e ciò che diventa antico e invecchia è prossimo a sparire...

Vedi anche: Rivelazione 07 Luglio 2001 - Dio Padre e La Santissima Trinità
« BENTORNATO MIO SIGNORE » IV volume - pag. 69

Maria Santissima a Conchiglia

31 marzo 2004 - 19.35

Paray Le Monial - Borgogna - Francia

Cappella delle Apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque

Santa Devozione al Sacro Cuore di Gesù

*“ Sono la Mamma Maria Conchiglia...
e ti dico che il Movimento d'Amore San Juan Diego
propagherà in tutto il mondo
la Devozione al Sacro Cuore di Gesù.
Sì figlia...
l'opera data ad altri è Santa e riconosciuta dalla Santa Chiesa
ma va propagata ancora e ancora poiché troppo trascurata.
Sono io che ti ho chiamata fino a qui.
Qui...
dove la Devozione al Sacro Cuore di Gesù mio Figlio ha preso vita
per donare al mondo possibilità di salvezza e conversione.
Sì Conchiglia...
riparte da qui
da questo luogo incantevole la Grande Devozione...
affinché l'uomo possa rigenerarsi dal di dentro
partendo proprio dal cuore.
Se non si cambiano i cuori non si cambierà il mondo.
Il mondo nuovo sarà composto solamente...
da uomini dal cuore nuovo... dal cuore di carne
ed un cuore di carne se è ferito
non può fare altro che amare...
perdonare... soffrire... e sanguinare.”*



Santa Margherita Maria Alacoque a Conchiglia

31 marzo 2004 - 19.50

Paray Le Monial - Borgogna - Francia

Cappella delle Apparizioni di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque

Santa Devozione al Sacro Cuore di Gesù

“ Perché piangi Conchiglia?

Lo so perché piangi... ma gli altri non lo sanno.

Ed allora ecco che io desidero parlare poiché a te non è dato...

a causa del tuo silenzio e del tuo nascondimento.

Tu piangi poiché istante per istante percepisci la Grandezza di Dio.

Tu che stavi per andartene a causa dei rumori (1)

hai deciso di rimanere ad ogni costo

poiché percepivi l'arrivo della Parola di Dio.

Dio premia sempre lo sai.

Dio guarda ai cuori di tutti e guarda al tuo

e non solo ha permesso che se ne andassero quelli che disturbavano...

ma addirittura ha permesso silenzio assoluto

affinché solo il palpito dei cuori fosse l'unico rumore.

Il palpito del cuore dell'uomo è ciò che desidera Dio

ed io Margherita... lo odo ogni istante qui nei Cieli.

Sì sorella in Cristo...

continua la strada lasciata aperta solo ai puri di cuore

e aiuta il mio Sposo Gesù.”

(1) Rumori dovuti agli ultimi lavori in vista della Consacrazione dell'Altare e del Tabernacolo della Cappella delle Apparizioni del Sacro Cuore, di recente restaurata.



Affresco sulla volta della Cappella delle Apparizioni del Sacro Cuore - Paray Le Monial